

III SUMMIT
**ARIA PULITA
PER IL VENETO**

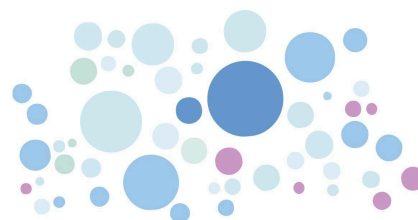
Un'iniziativa di:



Con collaborazione e il contributo di:



REGIONE del VENETO



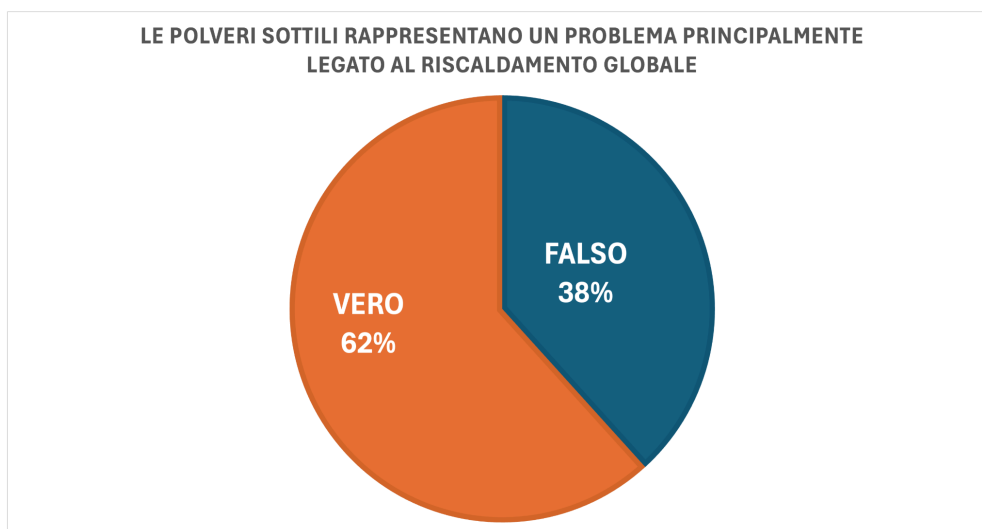
**RISULTATI DEL SONDAGGIO "CHE ARIA TIRA?"
REALIZZATO SU DI UN CAMPIONE DI TREMILA
GIOVANI VENETI**





Il **sondaggio sulla conoscenza e percezione dell'inquinamento atmosferico** è stato realizzato su di **un campione di tremila giovani** provenienti da diverse aree del territorio regionale. In due incontri della durata di 1 ora gli studenti degli istituti superiori di 100 classi di tutto il Veneto sono stati introdotti da Arpav, Regione del Veneto e Legambiente, al tema dell'inquinamento atmosferico da polveri sottili, fornendo loro informazioni sulle sue **fonti**, le **conseguenze** sulle salute e i possibili **rimedi** da adottare. Durante i webinar sono stati somministrati **due questionari** per valutare la conoscenza dei partecipanti relativa all'argomento, in **apertura** e a **seguito** degli interventi dei relatori. Dall'indagine è emerso:

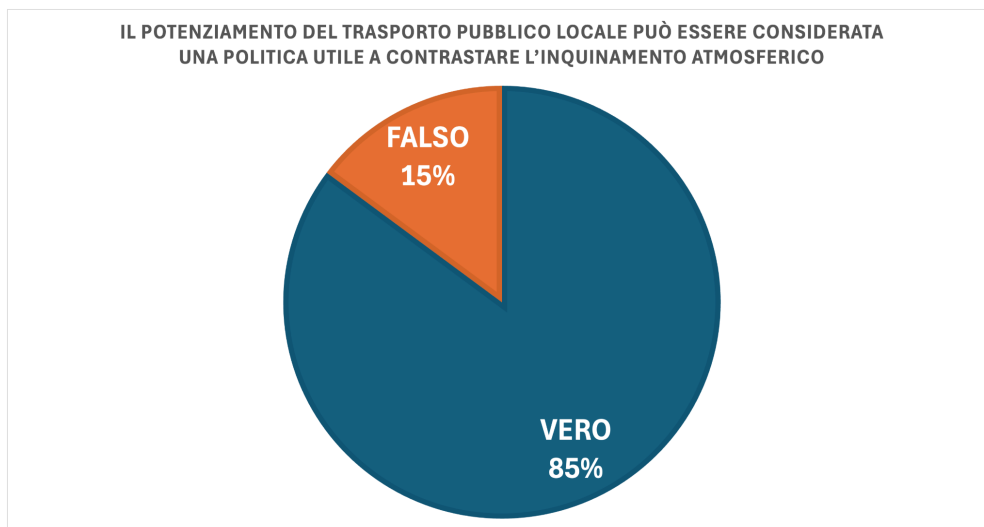
1. La necessità di chiarire dubbi e differenze tra **emissioni inquinanti e climalteranti** che pur essendo correlate **sono ancora confuse per più della metà degli intervistati.**



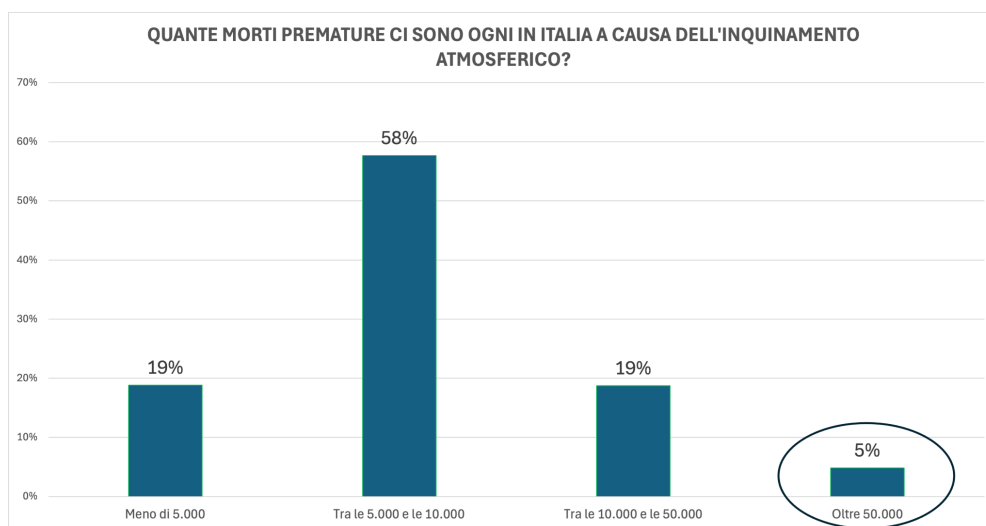
2. Una pressoché totale inconsapevolezza in merito al contributo all'inquinamento da polveri sottili dei diversi settori: **meno dell'1%** dei partecipanti ha saputo ordinare correttamente i settori (riscaldamento domestico, traffico veicolare, attività agro-zootecniche, comparto industriale).

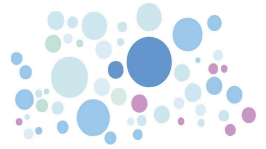


3. L'**85%** dei partecipanti al sondaggio ha individuato nel **potenziamento del trasporto pubblico una misura necessaria** per i loro spostamenti casa-scuola.

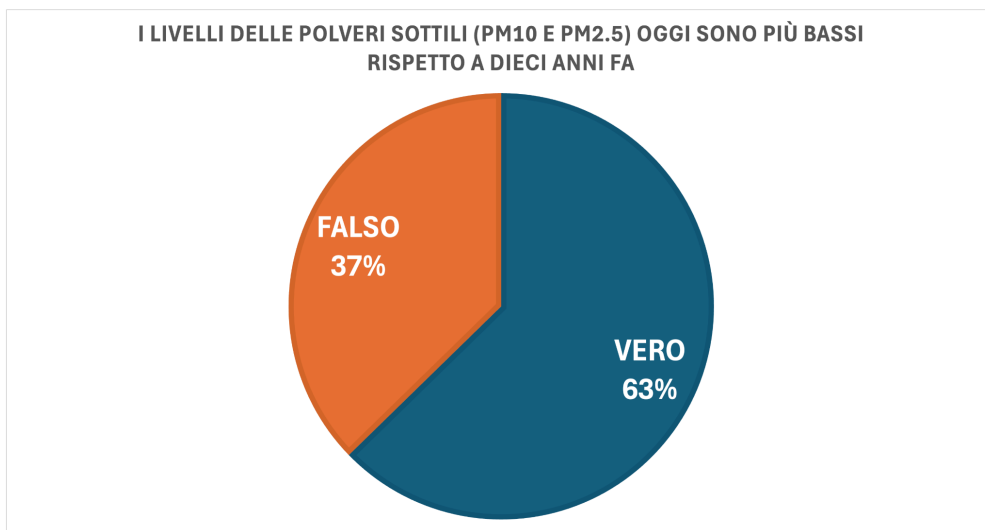


4. Emerge un'importante sottostima dell'impatto sulla salute dell'inquinamento atmosferico: **solo il 5% dei partecipanti ha risposto correttamente alla domanda sul numero delle morti premature annuali**, dimostrando una tendenza generale a sottostimare la gravità della situazione che invece registra da molti anni un triste dato superiore alle 50 mila morti premature.

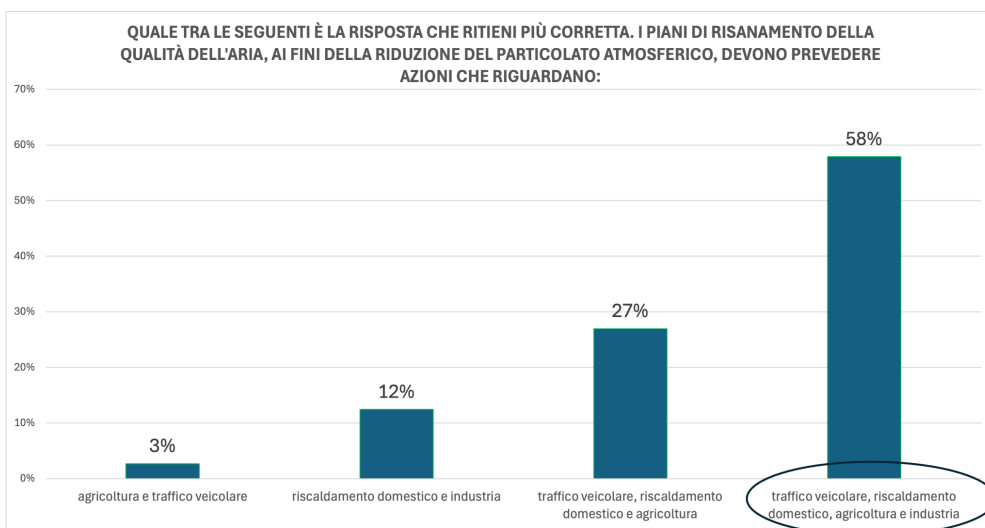




5. Positivo che **il 63% degli studenti ritiene che l'inquinamento da polveri sottili sia migliorato nell'ultimo decennio**, confermando una più spiccata propensione dei giovani all'attenzione sui dati scientifici. Paragonando infatti questo dato con i risultati del questionario sulla percezione della qualità dell'aria rivolto lo scorso anno ai Sindaci del Veneto, il risultato è di segno opposto: il 56% degli Amministratori riteneva ci fosse un peggioramento nell'ultimo ventennio. Una percezione totalmente divergente che indica quanto sia necessario lavorare sia sulla conoscenza che sull'ascolto delle giovani generazioni, per accorciare le distanze tra giovani e adulti.

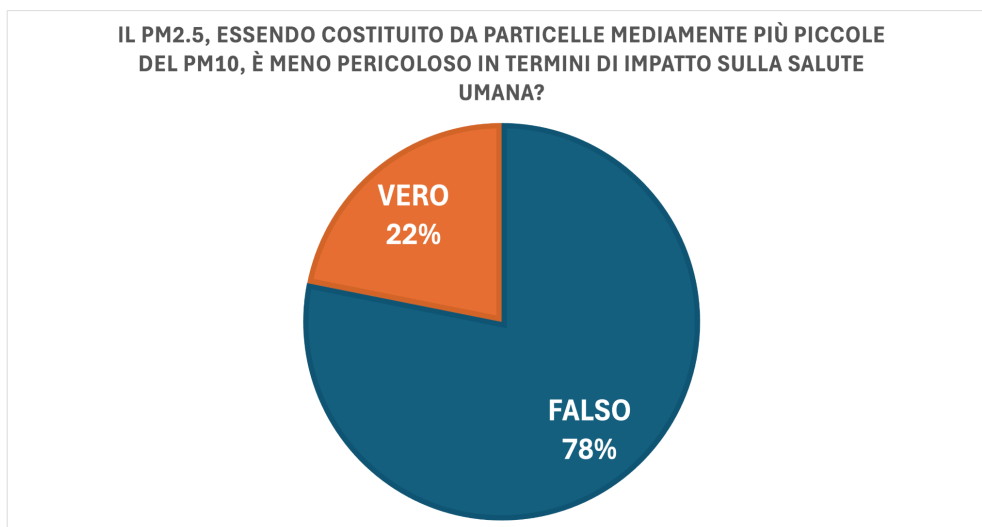


6. **Oltre la metà** degli studenti ha maturato la consapevolezza delle criticità relative all'utilizzo delle **biomasse legnose** relativamente al contributo inquinante, pur riconoscendo un importante ruolo nell'abbattimento delle emissioni climalteranti.

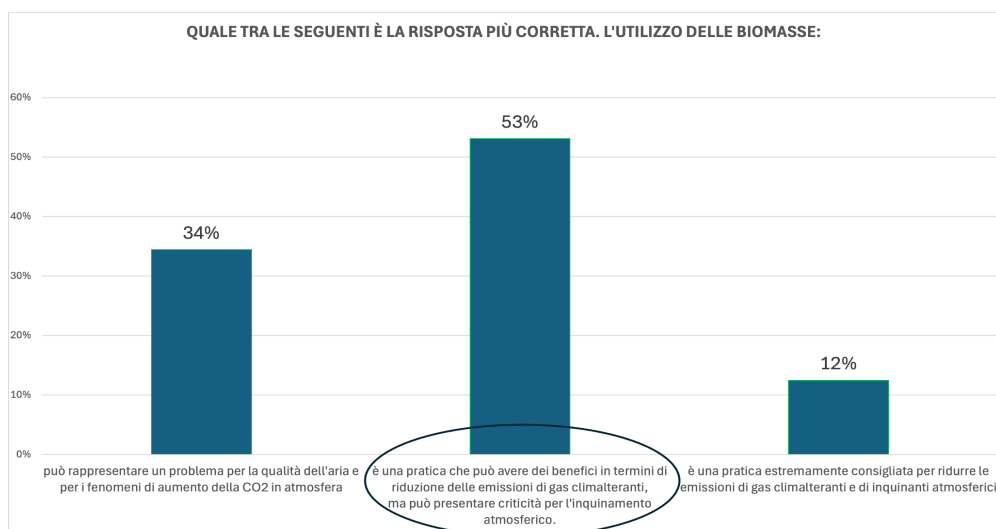




7. **Quasi l'80%** dei partecipanti ha compreso la maggiore pericolosità delle polveri sottili di minore dimensione (PM2.5).



8. Per quasi il 60%, le azioni di risanamento dell'aria non possono limitarsi al settore dei trasporti ma devono essere trasversali e riguardare anche le altre fonti emissive come riscaldamento domestico, agricoltura e industria.





Coordinamento a cura di:
Francesco Tosato, segreteria Legambiente Veneto

Per la realizzazione del webinar “Che aria tira?” si ringraziano:
Gli uffici dell’Unità Organizzativa Qualità dell’Aria di Arpav, in particolare il Dott. Luca Zagolin.
Gli uffici della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica - Unità Organizzativa Qualità dell’Aria e Tutela dell’Atmosfera della Regione del Veneto, in particolare la Dott.ssa Sofia Memoli, l’Ing. Simone Albanello e il Dott. Elia Carraro.
Lo staff di Legambiente Veneto, in particolare Elena Correale e Francesca Pollero.



**LEGAMBIENTE
VENETO**

www.legambienteveneto.it - veneto@legambienteveneto.it